

-
Circolo “U. Venturini”

Via Limpetra, 41 - 96011 – Augusta

Email: fdiaugusta@gmail.com –



Tel. 333.6363272

e.inzolia@pec.buffetti.it

Nota per la Stampa

Corre -a mezza voce, come usa- un chiacchiericcio da ultimo raccolto dalla stampa, circa l'esistenza, ad Augusta, di un “centrodestra” più o meno al governo che addirittura si starebbe rendendo protagonista di uno di quei fenomeni politici che gli studiosi dell'Etna definirebbero “parossismi”.

Un chiacchiericcio che lascia tra il divertito ed il perplesso anche per la specificazione “di centrodestra” attribuita ad un gruppo, più o meno “super” ma certamente molto variegato, recentemente formatosi che starebbe dando arrebbante assalto alle poltrone assessoriali i cui titolari, a quanto pare ma era prevedibile, sono assai traballanti.

Sicuramente lascia perplessi dato che, allo stato dell'arte, qualcosa che ad Augusta assomigli anche vagamente ad un “centrodestra” **semplicemente non esiste**: non sfugge, infatti, che per poter parlare di “centrodestra” occorra -nell'Amministrazione e/o nella composizione del Consiglio comunale- la necessaria presenza di una Destra.

Peccato che la Destra in Italia, ad ogni livello, sia notoriamente ed **esclusivamente** rappresentata da Fratelli d'Italia e che ad Augusta, altrettanto notoriamente, Fratelli d'Italia non è presente né nella compagine amministrativa né in quella consiliare e, ad oggi, non ha intessuto con altri soggetti politici alcun accordo o alleanza né, alle attuali condizioni, intende intrattenerne forte anche delle recenti direttive nazionali.

Peraltro non basta che questo o quel protagonista della Amministrazione o del Consiglio comunale abbia (in un passato che per taluno è addirittura un trapassato) militato nel MSI e/o in Alleanza Nazionale, o ne abbia più o meno saltuariamente frequentato la sede per millantare, oggi, una qualche vicinanza alla Destra la cui imprescindibile cifra valoriale si chiama coerenza; di appartenenza, di idee, di comportamenti consequenziali. Questo per non parlare di coloro che non possono neppure vantare una pur passeggera adesione.

E' vero, ci sono state estemporanee manifestazioni e/o esternazioni, fors'anche con intendimenti non esattamente limpidi, che possono aver indotto o possono indurre i cittadini meno avveduti a disorientamento o incertezza.

Ma per chiarire le idee e tacitare interessati tentativi di mistificazione è assai facile ricordare le inconciliabili posizioni (e quanto fatto ed ottenuto fin dal 2014) di Fratelli d'Italia, ad esempio in tema di migrazioni, con le iniziative promosse e poste in essere dal duo Stella-Di Mare ben prima della campagna elettorale e con le dichiarazioni più volte rese in merito dello stesso Di Mare nel frattempo eletto Sindaco per suffragio popolare ma che, in concreto, ha potuto costruire una Amministrazione solo con l'apporto determinante, ieri come oggi, di forze politiche che fanno una bandiera ideologica della cosiddetta accoglienza senza se e senza ma.

Basta altresì considerare che il Sindaco, e davvero non si capisce bene come, riesca ad accettare il sostegno sempre determinante di soggetti che -legittimamente, è ovvio-

raccogliono in piazza firme per rendere legale l'eutanasia; o bisogna per forza sospettare che Franza o Spagna.....purchè si possa mantenere la poltrona a dispetto di qualsivoglia idea o convincimento, politico o religioso che sia?

Così come non si può non ricordare che pezzi essenziali della maggioranza sostengono l'adozione di norme che propongono reati d'opinione che, alla luce di certe dichiarazioni, potrebbero addirittura colpire il Presidente del Consiglio comunale!

Che questa Amministrazione dovesse essere, fosse e sia raccoglietta lo si era visto dall'esito delle elezioni e lo si constata quotidianamente; che le sue componenti umane dovessero essere, fossero e siano a tempo determinato era ed è altrettanto evidente.

E' noto anche che, cambiando l'ordine degli addendi la somma non cambia, li si chiami come si vuole, li si colori come si vuole; a valere, infatti, non sono i nomi -dei personaggi o dei gruppi di temporanea aggregazione- ma le storie di ciascuno e Augusta non è una metropoli.

Dunque se i protagonisti e reggitori della cosa pubblica megarese, nonché gli interessati soccorritori e manutengoli ritengono di poter avere un momento di trasparenza verso i Cittadini augustani declinino le proprie "generalità", si identifichino per ciò che veramente sono, per ciò che veramente pensano, per quelli che veramente sono i loro progetti e programmi avendo, tuttavia, la cortesia di non accampare inesistenti ed impossibili vicinanze o assonanze con la Destra e Fratelli d'Italia.

Enzo Inzolia